

CHALET FIAT



ITALIA - Madonna di Campiglio (TN)

CHALET FIAT

PRODOTTO: STADIP PROTECT 64.2 4S+

Un vecchio albergo che riprende vita in cima alle Dolomiti

Il vecchio albergo – ristorante Dosson, costruito a 2100 metri di altezza tra il 1965 e il 1968 è stato demolito e ricostruito per adeguare l'edificio a un modello turistico che, negli ultimi anni, è diventato sempre più complesso, con un costante aumento degli appassionati dello sci e della montagna.

Oltre al bar e al ristorante, il nuovo **“Chalet Fiat”** offre sette suggestive suite, arredate con uno stile contemporaneo e raffinato, una sala lettura e una piccola SPA con sauna vista Dolomiti, zona tisanderia e area relax.

"Il movimento, la torsione dei volumi e i tagli non sono capricci di architetti ma sono ispirati dalla geografia del luogo.

Abbiamo analizzato sia il contesto fisico, sia quello culturale ed emozionale, il rapporto tra costruzione e paesaggio, tra architettura e contesto, capendo che il progetto deve essere un nuovo spazio di vita e

benessere." ARCHITETTI GIOVANNI BERTI E MONICA FONDRIEST - PROGETTISTI DELL'OPERA

Il linguaggio contemporaneo dell'edificio dialoga con il contesto ed è conseguenza diretta dell'evoluzione delle tecniche costruttive che, nell'ottica della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente, assicurano elevate prestazioni e bassi consumi energetici, utilizzando energia pulita e recuperando le acque piovane per contenere i consumi.

Chalet Fiat ha ottenuto il **LIVELLO PLATINUM DELLA CERTIFICAZIONE ARCA**, nata per garantire la sicurezza, l'efficienza energetica, il comfort e la sostenibilità degli edifici in legno.

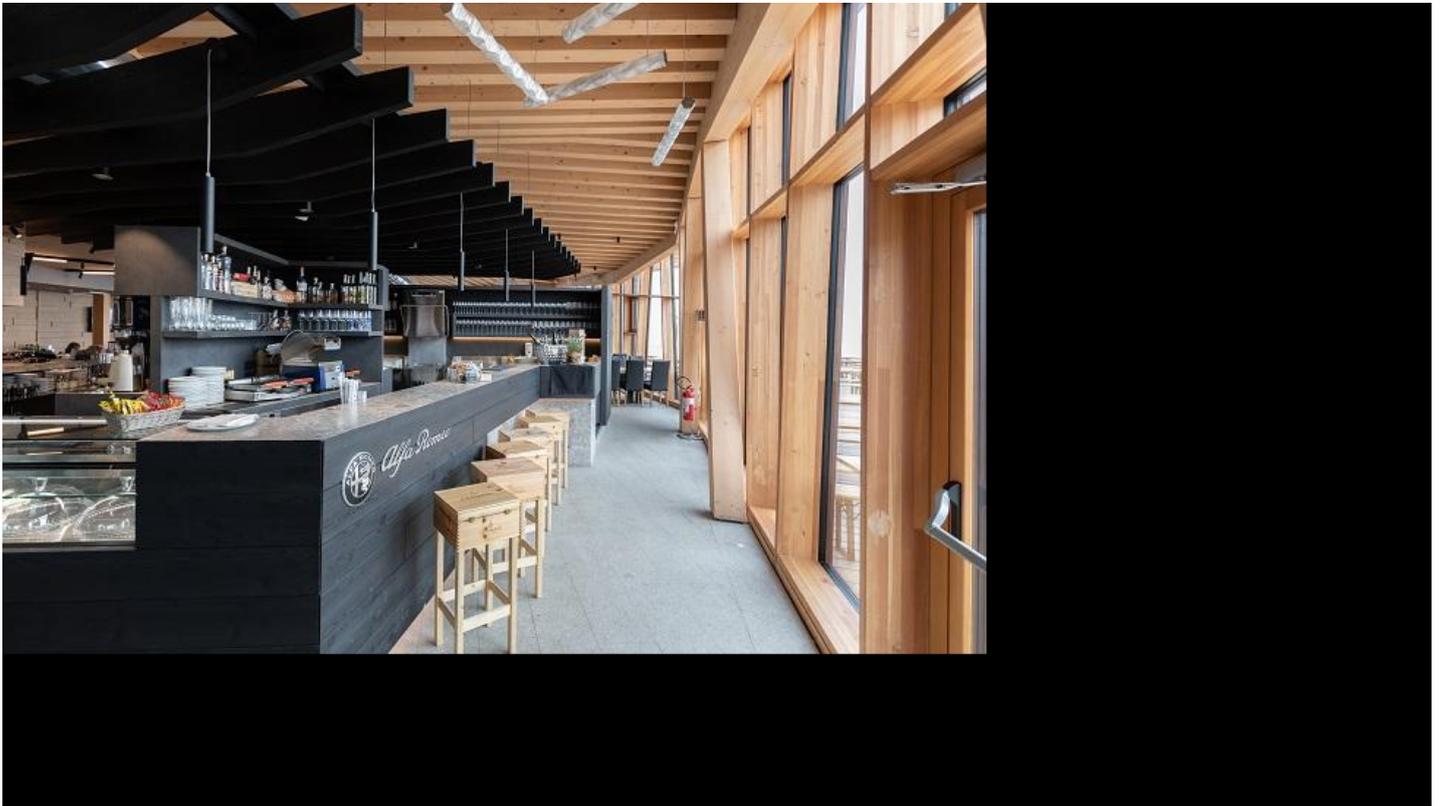
Per definire la forma e la struttura del nuovo edificio, gli architetti Giovanni Berti e Monica Fondriest hanno sfruttato l'eccezionale posizione panoramica per trasformare la costruzione esistente in **UN OSSERVATORIO PRIVILEGIATO DEL GROSTÈ, DEL CROZZON DI BRENTA, DEL GRUPPO DELL'ADAMELLO E DELLA PRESANELLA.**

Il complesso appare in **PERFETTO EQUILIBRIO CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE E SI LEGA ALLA MONTAGNA** soprattutto per l'utilizzo di materiali naturali – il legno e la pietra di dolomia – e per le ampie vetrate a controllo solare **Saint-Gobain Glass** che, rivolte verso le Dolomiti, regalano agli ospiti una vista mozzafiato da ogni prospettiva.

Galleria



imgp3755.jpg



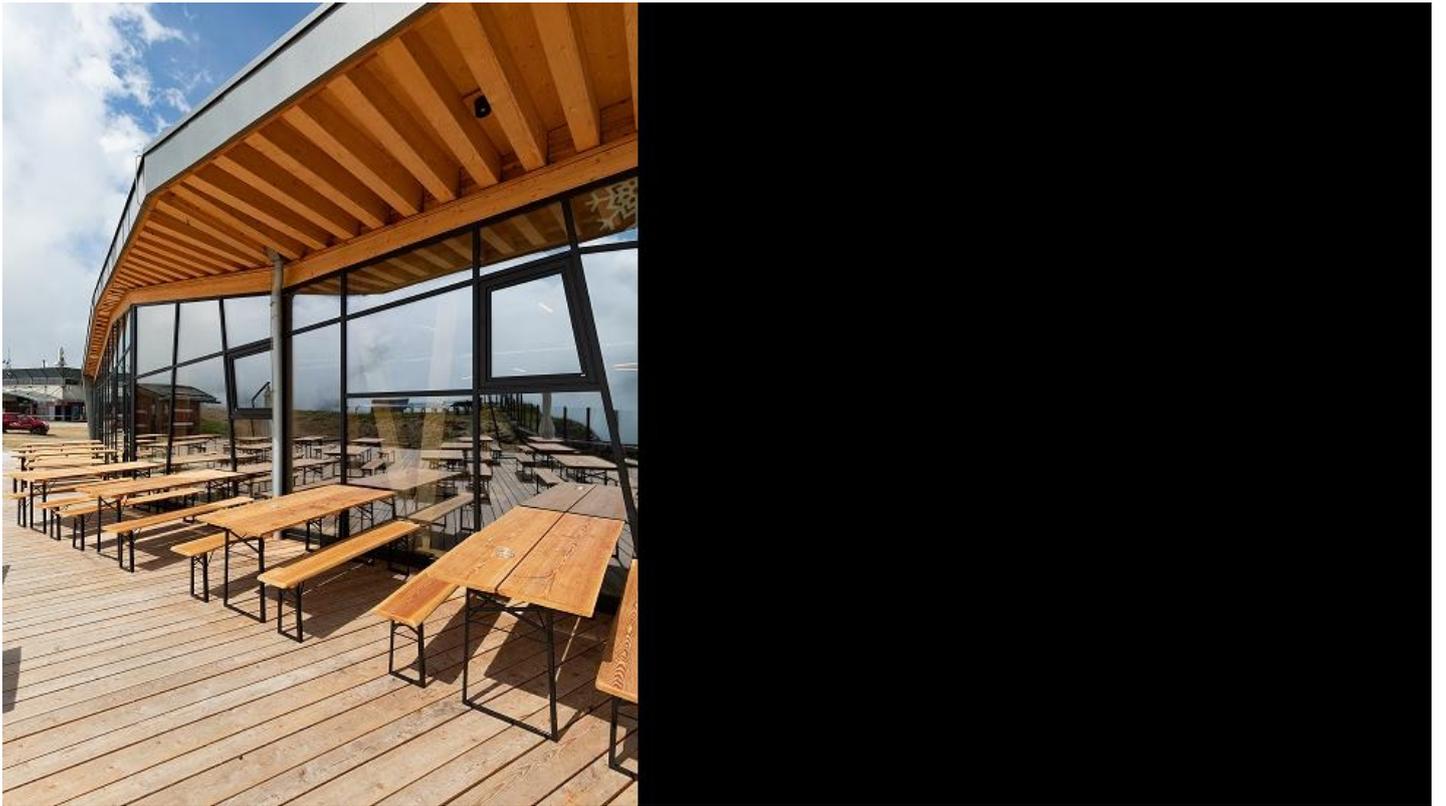
245.jpg



448.jpg



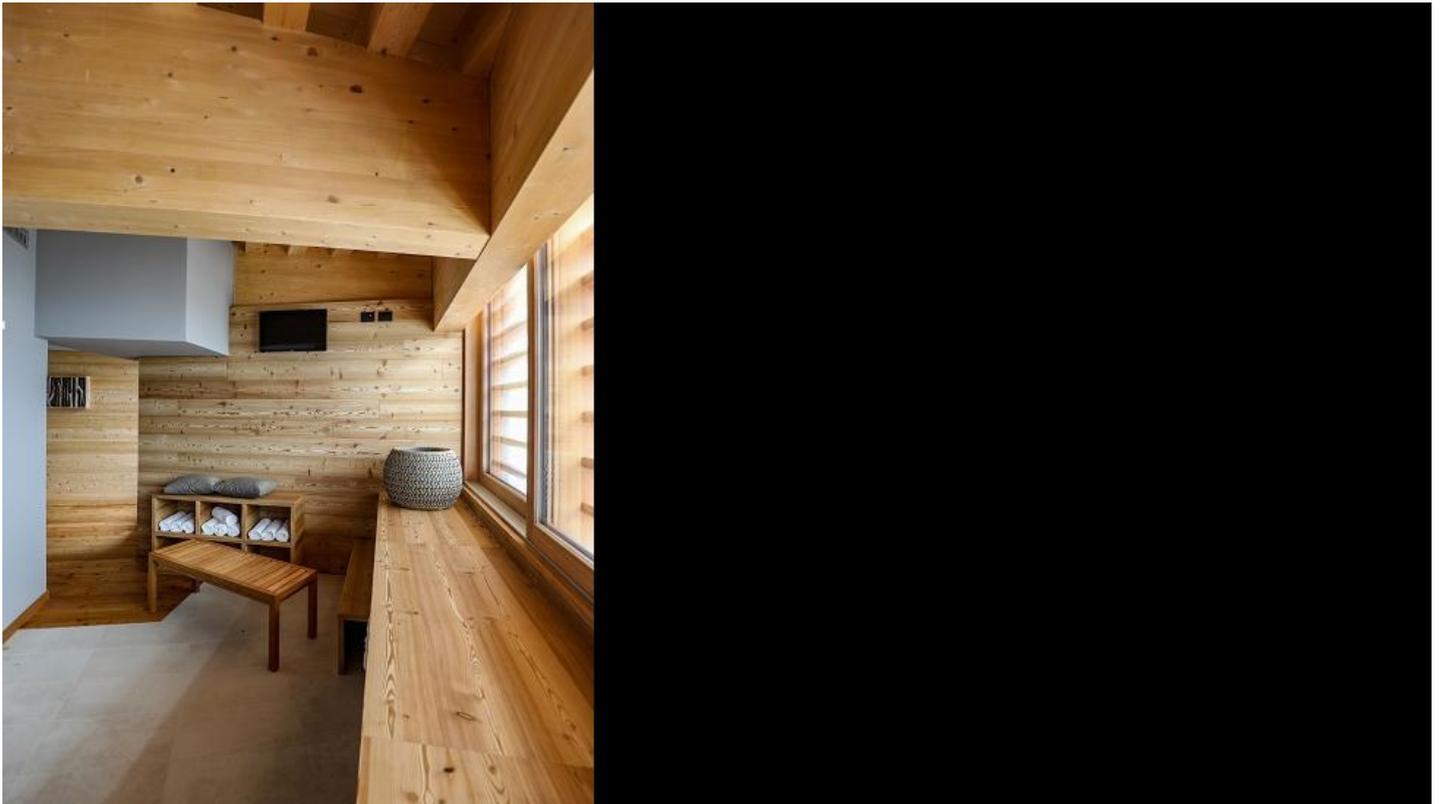
474.jpg



519.jpg



540.jpg



620.jpg



560.jpg

COPIA GRATUITA

Per ottenere una copia gratuita del nostro Glasswork, contenente tutti i progetti e le referenze fotografiche, visita la [pagina dedicata](#) e compila il form.

Data & Posizione

2018, Italia - Madonna di Campiglio (TN)

Committente

Comunità delle Regole di Spinale e Manez, Ragoli (TN)

Progetto architettonico

Artistudio di Arch.tti Giovanni Berti e Monica Fondriest, Fondo (TN)

Direzione Lavori generale

Arch. Giovanni Berti, Fondo (TN)

Direzione Lavori parte edile e assistenza giornaliera

Geom. Silvio Paoli, Ragoli (TN)

Progettazione e Direzione Lavori degli arredi

Artistudio di Arch.tti Giovanni Berti e Monica Fondriest, Fondo (TN)

Impresa esecutrice

Pretti & Scalfi S.p.A. Impresa di Costruzioni, Tione di Trento (TN)

Fornitura vetri Saint-Gobain Glass

Europan Glass S.r.l., Storo (TN)

Posa serramenti e vetri Saint-Gobain Glass

F.A.B. Di Mazzacchi Z. & Bugna A. & C. S.n.c, Bersone (TN)

Fotografo

Lorenzo Bartoli



STADIP e STADIP PROTECT



PLANITHERM® 4S+

[TRASFORMATORE - SCOPRI IL PIU' VICINO](#)